

19 marzo 1950 di un mutuo e relativa allegata planimetria e 24 aprile 1950 di frazionamento, indicata con una superficie maggiore di quella effettivamente destinata al locale stesso, comprendendosi in detta superficie anche la parte che avrebbe dovuto essere destinata, come porzione dello scantinato, al locale terraneo, avente ingresso al Corso Meridionale civici numeri 33 e 34 e Via Nazionale civici numeri 1, 2 e con esso costituente altra unità immobiliare, la Società mutuatrice, la quale ha già alienato la prima delle su accennate unità immobiliari con annessa la porzione maggiore di scantinato e che ha già assunto impegni per la vendita dell'altra unità immobiliare con annessa la porzione minore di scantinato, ha chiesto che quest'ultima porzione di scantinato venisse liberata dalle quote di ipoteche senza alcun corrispettivo dato che larga garanzia fornirebbe all'Istituto per le quote di mutuo relative all'una e all'altra delle due unità immobiliari in parola.